



Cambridge English
Exam Preparation Centre



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. D'UNGHERIA N. 86 74013 GINOSA (TA)
tel. +390998245663- E-mail: TAIC82600L@istruzione.it – PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.edu.it C.F. 90122060735

Ginosa, data come da protocollo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. CALÒ"-GINOSA
Prot. 0007697 del 30/12/2022
VI (Uscita)

Destinatari

- DSGA
- ALBO SITO WEB
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

OGGETTO: Determina per affidamento diretto, PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO, della fornitura di ARREDI SCUOLA DELL'INFANZIA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016.

Autorizzazione progetto nota M.I. AOGABMI-72962 del 05/09/2022

Codice Progetto: 13.1.5A-FESR-PON-PU-2022-51

Titolo: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

CUP: B34D22001210006

CIG: Z89395CC42

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del C.di I. n.16 del 02/02/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU -Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";

VISTA la nota M.I prot. AOGABMI/72962 del 05/09/2022 con la quale si comunica l'autorizzazione del progetto Fesr in oggetto per un importo complessivo di € 75.000,00;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE –FESR 2014-2020;

VISTO il proprio decreto di assunzione del finanziamento in bilancio prot. 6590 del 10/11/2022;

RILEVATA la necessità di dotare le aule di scuola dell'infanzia di nuovi arredi;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 120/2020, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*»;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito dalla Legge 108/2021, il quale proroga le disposizione dell'art. 1 del DL 76/2020 al 30.06.2023;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016«*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO che la ricerca condotta sulla piattaforma CONSIP non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative ai prodotti di cui trattasi;

DATO ATTO che da una indagine effettuata e a seguito di comparazione di siti web e listini prezzi prodotti e costi, l'Istituzione Scolastica ha individuato la ditta VASTARREDO SRL P.I. 02029130693, Via

Oscà n. 67 – 66054 VASTO (CH);

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico è presente sul MePa;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del principio di rotazione, il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato invitato nel precedente affidamento;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento della fornitura di arredi indicati nel Capitolato tecnico presentato dal progettista, per un importo massimo spendibile di € 17.600,00 Iva esclusa, in favore del suddetto operatore economico;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 17.600,00 Iva esclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di arredi di cui Capitolato tecnico, previa richiesta di preventivo ritenuto congruo, all'operatore economico VASTARREDO SRL P.I. 02029130693, Via Oscà n. 67 – 66054 VASTO (CH).
- Di autorizzare la spesa stimata in euro 17.600,00 iva esclusa, da imputare all'Aggr. A03/12 - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021" del P.A. 2022.
- Di liquidare la corrispondente somma previa:
 - specifica garanzia fideiussoria
 - collaudo con esito positivo
 - presentazione di fattura elettronica
 - verifica da parte dell'Istituto scolastico della regolarità contributiva, e delle dichiarazioni e accertamenti previsti dalla legge;

Ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. N.50/2016 e dell'art. 5 della l. 241 del 07/08/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Marianna GALLI.

Il Dirigente Scolastico
Marianna Galli
Documento firmato digitalmente